

*Quaderni
Norensi*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica
Piazza Capitaniato 7 - 35139 Padova



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI CAGLIARI

Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio, sezione archeologia e storia dell'arte
Cittadella dei Musei, Piazza Arsenale, 1 - 09124 Cagliari



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI GENOVA

Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia
Via Balbi 4 - 16126 Genova



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali - sezione di Archeologia
Via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province
di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Oliastro
Piazza Indipendenza 7 - 09124 Cagliari

Comitato Scientifico

Giorgio Bejor (Università degli Studi di Milano)
Sandro Filippo Bondì

Jacopo Bonetto (Università degli Studi di Padova)

Maurizia Canepa (Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Oliastro)

Andrea Raffaele Ghiotto (Università degli Studi di Padova)

Bianca Maria Giannattasio (Università degli Studi di Genova)

Marco Giuman (Università degli Studi di Cagliari)

Marco Minoja (Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia)

Elena Romoli (Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province
di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Oliastro)

Coordinamento di Redazione

Ilaria Frontori (Università degli Studi di Milano)

Rivista con comitato di *referee*

Journal with international referee system

In copertina: Nora, veduta aerea della penisola da est (cortesia dell'Archivio fotografico Consorzio Agenzia Turistica Costiera
Sulcitana - STL Karalis, foto (Ales&Ales)

ISSN 2280-983X

© Padova 2017, Padova University Press
Università degli Studi di Padova
via 8 febbraio 1848, 2 - 35122 Padova
tel. 049 8273748, fax 049 8273095
e-mail: padovauniversitypress@unipd.it
www.padovauniversitypress.it

Le foto di reperti di proprietà dello Stato sono pubblicate su concessione del Ministero per i Beni e le Attività culturali, Soprintendenza per
i Beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano.

Tutti i diritti sono riservati. È vietata in tutto o in parte la riproduzione dei testi e delle illustrazioni.

Volume stampato presso la tipografia FP - Noventa Padovana

Quaderni Norensi

6



Indice

Premessa	p.	IX
Editoriale	»	1
Il quartiere occidentale Università degli Studi di Genova	»	3
<i>Alcune riflessioni</i> Bianca Maria Giannattasio	»	5
<i>Area G/R. Campagna di scavo gennaio-febbraio 2014</i> Simona Magliani	»	9
<i>Area C/S. Campagne di scavo 2014-2015</i> Simona Magliani	»	17
<i>Area PT/p. Campagne di scavo 2014-2015</i> Simona Magliani	»	23
<i>Area PT/m. Campagne di scavo 2014-2015</i> Michele Grippo	»	29
<i>Area PT/mc. Campagna di scavo maggio-giugno 2015</i> Simona Magliani	»	35
<i>Nora. Area G/R. Tectoria parietali in giacitura secondaria</i> Diego Carbone	»	41
<i>Due bolli in sigillata italica dalle Piccole Terme - Nora. Quartiere nord-occidentale</i> Anna Parodi	»	47

Il quartiere centrale » 53
Università degli Studi di Milano

Nora. Area Centrale. Le campagne 2014 e 2015 dell'Università degli Studi di Milano » 55
Giorgio Bejor

La "Casa del Direttore Tronchetti". Campagne 2014 e 2015 » 57
Giorgio Bejor

La "Casa del Direttore Tronchetti". Gli intonaci dipinti e le cornici degli ambienti D e U. » 67
Giorgio Rea

L'apodyterium delle Terme Centrali: campagna di scavo 2014 » 75
Ilaria Frontori

Il quartiere centrale: campagna di scavo 2015 » 81
Ilaria Frontori

Case a Mare: il settore A. Campagne di scavo 2014-2015 » 87
Stefano Cespa, Silvia Mevio

L'orecchino in oro dal quartiere delle Case a Mare » 93
Silvia Mevio

Area E, CdT: alcuni contesti materiali dagli scavi 2014-2015 » 99
Elisa Panero

Area E, Terme centrali e Case a Mare: alcuni contesti di II sec. d.C. dagli scavi 2014 » 107
Gloria Bolzoni

Il quartiere orientale » 113
Università degli Studi di Padova

Il Tempio romano. Campagne di ricerca 2013-2014 » 115
Jacopo Bonetto

Il Tempio romano. I saggi PP e PQ. Campagne di scavo 2013-2014 » 117
Edoardo Brombin, Arturo Zara

Il Tempio romano. L'ambiente PS2. Campagne di scavo 2013-2014 » 123
Maria Chiara Metelli

Il saggio PS4. Campagna di scavo 2014 » 129
Andrea Raffaele Ghiotto

L'edificio a est del foro (saggio PO). Campagne di scavo 2014-2015 » 135
Andrea Raffaele Ghiotto, Giulia Fioratto, Federica Stella Mosimann, Arturo Zara

Il santuario di <i>Eshmun/Esculapio</i> Università degli Studi di Padova	»	143
<i>Il santuario di Eshmun/Esculapio. Campagna di scavi 2015</i> Jacopo Bonetto, Alessandra Marinello	»	145
Ex Base della Marina Militare Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Padova	»	153
<i>L'area meridionale (Università degli Studi di Cagliari)</i>		
<i>Nora, Ex area militare. Settore sud-orientale</i> Romina Carboni	»	155
<i>Nora, Ex area militare. Settore nord-orientale</i> Emiliano Cruccas	»	163
<i>L'area settentrionale (Università degli Studi di Padova)</i>		
<i>La necropoli fenicio-punica e le infrastrutture romane nell'area della ex Base della Marina Militare</i> Jacopo Bonetto, Chiara Andreatta, Simone Berto, Leonardo Bison, Eliana Bridi, Marina Covolan, Simone Dilaria, Alessandro Mazzariol, Monika Ranzato	»	169
Lo spazio marino	»	189
<i>Nora e il mare. La necropoli punica orientale: le nuove acquisizioni e il rischio idrogeologico.</i> Jacopo Bonetto, Filippo Carraro, Alessandro Mazzariol	»	191
<i>Nora e il mare. Le indagini nelle aree sommerse e subacquee 2014-2015</i> Jacopo Bonetto, Ignazio Sanna, Filippo Carraro, Maria Chiara Metelli, Ivan Minella, Renata Arcaini, Laura Soro, Carla Del Vais, Silvia Fanni, Marcella Sirigu, Consuelo Congia, Carlo Lecca	»	201
La valorizzazione	»	213
<i>Il restauro e la valorizzazione delle Terme Centrali</i> Ilaria Frontori	»	215
<i>Il Tempio romano. L'intervento di consolidamento strutturale e di valorizzazione</i> Jacopo Bonetto, Valentina De Marco, Arturo Zara	»	221
<i>Esperienze, temi e proposte per la valorizzazione dell'area archeologica</i> Ludovica Savio	»	225
<i>Indirizzi degli autori</i>	»	233

Area E, Terme Centrali: alcuni contesti di II sec. d.C. dagli scavi 2014

Gloria Bolzoni

L'analisi dei contesti ceramici provenienti dai recenti scavi 2014-2105 dell'Università di Milano nel settore E di Nora, nonostante le già note difficoltà dovute all'alta residualità dei materiali in quest'area centrale¹, frequentata con continuità e oggetto di continui rinnovamenti strutturali², ha evidenziato alcuni contesti significativi che possono essere assegnati alle varie fasi di trasformazione del settore. La riflessione, qui proposta in via preliminare, prende in considerazione alcuni contesti, di età medio-imperiale, provenienti dagli ambienti oggetto delle indagini 2014 nell'area delle Terme Centrali³, e costituisce un primo passo verso una più approfondita conoscenza della cultura materiale della Nora di età imperiale.

Prima metà II sec. d.C.

I contesti di questo periodo⁴ contenevano in preponderanza ceramica⁵, e possono essere trattati come un unico assemblaggio, visto che alcuni frammenti nei due insiemi trovano corrispondenza. Il 97% della ceramica appartenente ai due gruppi è riconducibile alla tradizione produttiva romana, il restante 3% deve essere considerata residuale di età tardopunica. Tra i non molti elementi di datazione per questi assemblaggi spicca la coppa in ARSWA¹ H.8A (tav. 1, 7), in buona parte ricostruibile, nella variante iniziale Lamboglia 1a/Atlante tav. XIV, 3⁶, datata generalmente tra l'età flavia e la prima parte del II sec. d.C.⁷. Tale coppa, a Nora già ampiamente documentata⁸, si trova nei livelli datati tra l'età flavia e la metà del secolo successivo ad Ostia⁹ e a Roma¹⁰, in contesti di II sec. in Corsica¹¹. La presenza di vasellame a pareti sottili si conferma un dato costante e con buoni indici dei contesti di media età imperiale, sebbene spesso, come in questo caso, con pochi frammenti diagnostici. Qui è riconoscibile l'orlo di un bicchiere Ricci 1/30, ampiamente diffuso nel Mediterraneo¹² e in Sardegna dall'età augustea fino a tutto il II sec. d.C.¹³, con impasto depurato arancio e consueta decorazione a linee oblique sul corpo. La coppa con breve orlo estroflesso e collo verticale, ornato da una decorazione a rotella (tav. 1, 1) e ingobbio marrone abbastanza diluito, sembra essere, in base all'impasto, un prodotto delle officine locali, attive

¹ PANERO, BOLZONI 2014; BOLZONI 2016.

² BEJOR 2013.

³ FRONTORI 2016 e Frontori in questo stesso volume. Per limiti di spazio sono qui ridotti al minimo gli elementi di confronto.

⁴ Ta 31362, 31366.

⁵ In Ta 31366 è stato ritrovato un anello in bronzo.

⁶ *Atlante I*, tav. XIV, 3, p. 26.

⁷ BONIFAY 2004, p. 156, fig. 84; cfr. anche HAYES 1972, pp. 31-33.

⁸ FALEZZA 2009a, pp. 669-670; PANERO-BOLZONI 2014, p. 111.

⁹ NAPOLITANI 2014, pp. 50-51, periodi 3a, 3b, 4.

¹⁰ RIZZO 2003, 110-112.

¹¹ LANG DESVIGNES 2011.

¹² *Atlante II*, tav. LXXX, 2, p. 251; a Roma è ancora ben attestato in età antonina, RIZZO 2003, p. 52, tab. 3.

¹³ Si vd. PANERO-BOLZONI 2014, p. 107, nn. 18-19 per bibliografia di riferimento.

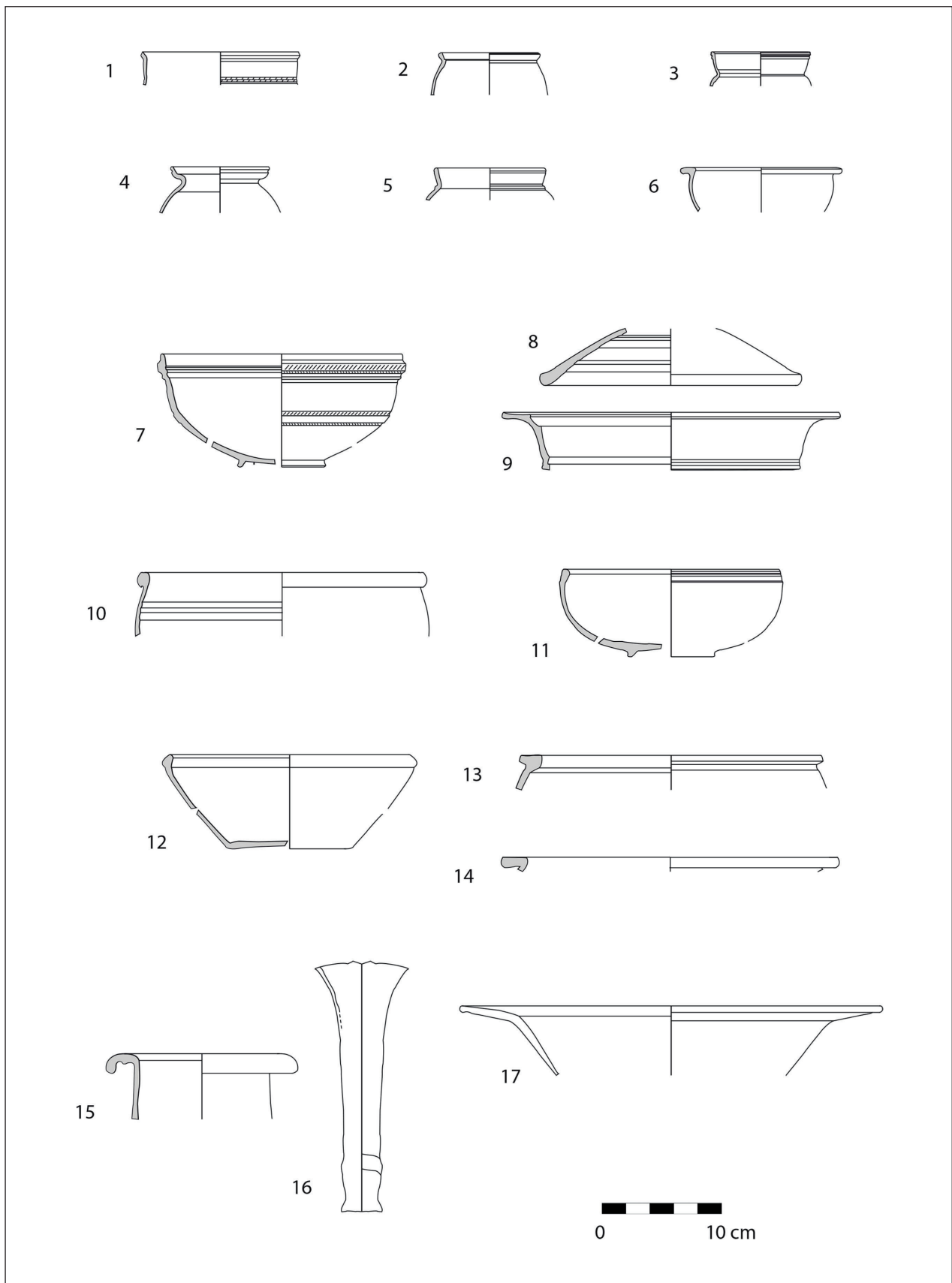


Tavola 1 – Nora, Area E, Quartiere centrale, ambiente Ta. Ceramiche attestate nei contesti di II sec. d.C.: 1-6. Pareti sottili locali; 7. African Red Slip Ware in produzione A1 H. 8A; 8-10. African Cooking Wares; 11. Coppa in ceramica da mensa locale; 12-14. Ceramica da cucina locale; 15-16. Anfora Carthage Early Amphora IV; 17. Grande bacino in vetro. Scala 1:3. (Disegni G. Bolzoni).

in questa zona tra l'età augustea e l'inizio del III sec. d.C.¹⁴ e confrontarsi con un tipo già attestato a Nora¹⁵. Tra la ceramica da cucina sono attestati la casseruola con orlo a mandorla appiattito superiormente¹⁶, presente nei contesti di età medio e tardoimperiale¹⁷, e un coperchio in impasto locale che ripropone la forma in ACW H.196, quest'ultimo commercializzato a partire dall'età flavia¹⁸, qui ormai ben recepito¹⁹ e imitato dagli artigiani locali. Il piatto-tegame con orlo leggermente ingrossato all'esterno (tav. 1, 12), qui con impasto mediamente depurato e quindi forse non utilizzato sul fuoco ma piuttosto per la mensa, pare una forma già attestata a Nora, dove viene datato, in base ai confronti, in età imperiale²⁰. Tra le anfore non sono presenti frammenti diagnostici, ma ben 12 frammenti appartengono ad un'anfora con impasto depurato giallo chiaro, che farebbe pensare ad un contenitore a fondo piatto di produzione narbonense, forse una Gauloise 4, un contenitore vinario commercializzato a partire dall'età claudia fino al III sec. d.C., ma che ad esempio ad Ostia è ben presente fino a tutto il II sec. d.C.²¹.

Seconda metà – fine II sec. d.C.

Una serie di contesti, qui trattati unitariamente, sembrano invece localizzarsi nella seconda metà del II sec. d.C. e chiudersi entro la fine del secolo (fig. 1)²². Tra il materiale fine in fase si conferma ben presente la coppa in ARSW H.8A di cui si è già detto, qui però testimoniata da due frammenti in una più tarda produzione di minore qualità²³, ma sono altrettanto ben documentate le coppe a tesa pendente ARSW H.3 nelle varianti B (con decorazione a fiori d'acqua sulla tesa) e C (senza decorazione) attestate entrambe nei contesti della prima metà del II sec. d.C.²⁴, ma ancora esportate nel III²⁵. Il tipo dell'olla/bicchiere di piccole dimensioni appartiene alla produzione locale, generalmente in impasto depurato arancio, fa riferimento formale alle pareti sottili²⁶. Il bicchiere con orlo ad

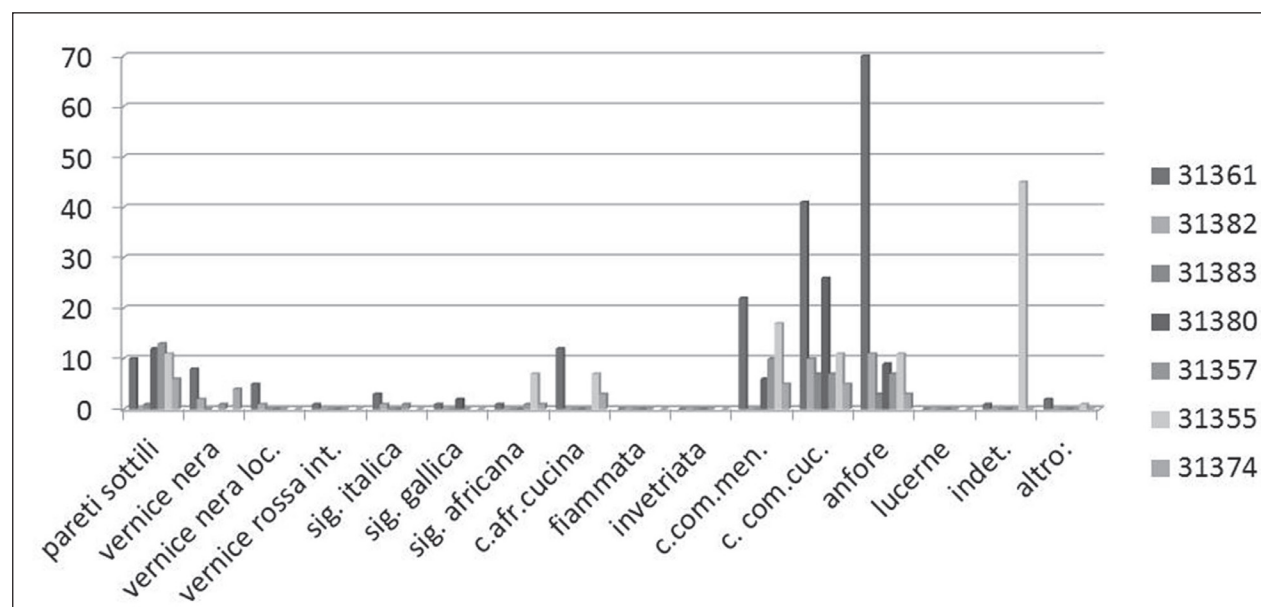


Fig. 1 – Nora, Area E, Quartiere centrale, ambiente Ta. Quantificazione delle classi ceramiche dei contesti di seconda metà – fine II sec. d.C.

¹⁴ FRANCESCHI 2009a, p. 655.

¹⁵ *Ibidem*, pp. 652-653.

¹⁶ Tipo Mazzocchin 2009 fig. 6, 10; MAZZOCCHIN 2009, p. 704.

¹⁷ PANERO-BOLZONI 2014, p. 112, e BOLZONI 2016, p. 178, con ampia bibliografia di riferimento.

¹⁸ BONIFAY 2004, pp. 225-227; NAPOLITANI 2014, p. 49.

¹⁹ FALEZZA 2009b, p. 682.

²⁰ MAZZOCCHIN 2009, p. 722, fig. 28,4.

²¹ RIZZO 2014, tab. 4.

²² Si tratta dei contesti Ta 31361, 31382, 31380, 31357, 31355, 31374.

²³ *Atlante I*, p. 19.

²⁴ HAYES 1972, pp. 21-25; *Atlante I*, p. 24, tav. XIII, 13-14. In contesto di II sec. anche a Lucciana, in Corsica: LANG DESVIGNES 2011, p. 195. Cfr. anche BONIFAY 2004, p. 156.

²⁵ QUARESMA 2011, p. 77.

²⁶ PANERO-BOLZONI 2014, p. 107, con bibliografia di riferimento.

incavo, sempre ben diffuso a Nora dove compare nei contesti della seconda metà del II sec. d.C.²⁷, è qui attestato con alto orlo sottolineato da una solcatura, nelle varianti più²⁸ o meno concavo²⁹ (tav. 1, 3-4), e nella variante con corto orlo arrotondato, corpo più globulare e decorazione a rotellatura³⁰ (tav. 1, 2). Un bicchiere in impasto locale ripropone la forma del bicchierino a collarino (tav. 1, 5), davvero tipico dei contesti mediterranei del II sec. d.C.³¹. Tra la ceramica da cucina d'importazione, oltre alla preminenza del coperchio ACW H.196³² (tav. 1, 8), è altrettanto ben documentata la casseruola ACW H.197 = Ostia III, 267 (tav. 1, 10), che è già molto ben testimoniata ad Ostia dall'inizio del II sec. d.C. e si mantiene con buoni indici fino all'età tardo-antonina e primo-severiana, quando è in assoluto la casseruola africana più attestata³³. Accanto a questa compare con buoni indici la casseruola ACW H.23A³⁴, mentre un solo esemplare, molto ben conservato, di tegame ACW H.191 (tav. 1, 9), non sembra da considerare residuale³⁵. È poi interessante il frammento di fondo di tegame in *Pantellerian ware*, ceramica da fuoco diffusa nel Mediterraneo già a partire dalla fine del I sec. d.C.³⁶ ma non ancora ampiamente attestata in contesti di II³⁷. Tra le forme da cucina locali, spiccano le casseruole profonde, nelle varianti con orlo riquadrato³⁸ (tav. 1, 13) e a mandorla³⁹ di ampia produzione locale⁴⁰, ed una casseruola con orlo a tesa appiattita di produzione e circolazione tirrenica⁴¹ (tav. 1, 14). Un piccolo orlo appiattito con doppie solcature sulla tesa sembra trovare un confronto abbastanza stringente con un contenitore dotato di beccuccio attestato negli scavi del Foro⁴². Tra la ceramica da mensa ad impasto depurato spicca, per l'ottimo stato di conservazione la coppa con doppie solcature sotto l'orlo⁴³ (tav. 1, 11) ma sono ben presenti anche le coppe con orlo a tesa e corpo globulare (tav. 1, 6), in varie dimensioni⁴⁴. Tra le anfore, una classe comunque ben attestata nei contesti qui analizzati, sono purtroppo pochi i frammenti che conducono ad un'interpretazione convincente: 2 NMI di DR2-4, con impasto giallo-beige molto depurato, testimoniano l'arrivo di vino forse dall'area centro-italica⁴⁵, un frammento di fondo ad anello, in impasto giallo chiaro depurato e farinoso probabilmente pertinente ad un'anfora vinaria gallica, difficilmente precisabile⁴⁶; 2 NMI di DR 14 *similis*, per il trasporto dei derivati del pesce lusitani, presente anche nella variante C caratteristica del II sec. d.C.⁴⁷; un esemplare di Carthage Early Amphora IV (tav. 1, 15-16), di provenienza certamente tripolitana⁴⁸, trasportava salse di pesce ed era ancora ben diffusa alla metà del II sec. d.C.⁴⁹, mentre un orlo di Leptiminius II, suggerisce l'arrivo di *garum* anche dalla Tunisia Centrale⁵⁰. Dal contesto Ta 31361 proviene anche un bacino in vetro azzurro (tav. 1, 17), in buona parte ricostruibile, che al momento non sembra trovare confronti precisi.

Sarà interessante il confronto tra i contesti qui analizzati e quelli appartenenti alla successiva fase di fine II e inizi III sec. d.C., già in parte studiati, per il quale sarà necessaria un'ulteriore analisi.

²⁷ PANERO-MESSINA-ZOLLO 2014, p. 589.

²⁸ MAZZOCCHIN 2009, p. 716, n. 1.

²⁹ *Ibidem*, p. 716, nn. 2-3.

³⁰ *Ibidem*, pp. 716-717, fig. 25, 8; presente ad es. a Roma in contesti di età antonina, RIZZO 2003, p. 54, tav. XIV, 44, dove viene considerato locale.

³¹ Cfr. MOLINER 1996, p. 247, fig. 14, 1-7.

³² Cfr. BONIFAY 2004, pp. 225-226, fig. 121, e IKÁHEIMO 2003, pp. 30-35. Per Nora cfr. PANERO-BOLZONI 2014, p. 113, nn. 77-78.

³³ NAPOLITANI 2014, pp. 50-54.

³⁴ *Atlante I*, p. 217; BONIFAY 2004, p. 211, fig. 112. Per confronti norensi: PANERO-BOLZONI 2014, p. 112.

³⁵ Perché attestato a Cartagine anche in contesti di II sec. d.C.: cfr. BOLZONI 2016., pp. 179-180, nn. 10-11, fig. 1, 5-6, con bibliografia di riferimento.

³⁶ FULFORD 1994, p. 54.

³⁷ La maggiore diffusione della classe si può infatti collocare tra III e V sec. d.C., cfr. SANTORO-BIANCHI 2005.

³⁸ MAZZOCCHIN 2009, fig. 12, 7.

³⁹ *Ibidem*, fig. 6, 10, per il quale vd. anche n.8.

⁴⁰ Per queste considerazioni e bibliografia di riferimento vd. BOLZONI 2016, p. 178

⁴¹ Di GIOVANNI 1996, pp. 82-86, tipo 2211b; OLCESE 2003, p. 76, tav. IV, 5-6.

⁴² Dove però è riferito ad epoca tardoromana: MAZZOCCHIN 2009, p. 728, fig. 37, 1.

⁴³ *Ibidem*, p. 722, fig. 28, 3.

⁴⁴ *Ibidem*, pp. 726-727, fig. 32, 5.

⁴⁵ Le Dr 2-4 ad Ostia sono attestate soprattutto nei contesti di II sec. d.C.: RIZZO 2014, tab. 3, pp. 108-114, . Per altre attestazioni norensi cfr. MASSARO-FACCHINI-BASSOLI 2007, pp. 120-121; FRANCESCHI 2009b, pp. 736-737.

⁴⁶ Le anfore galliche ad Ostia sono attestate già dall'età flavia, ma soprattutto nei contesti di II sec.: RIZZO 2014, tab. 4.

⁴⁷ BERTOLDI 2012, p. 63; per un confronto norense: FRANCESCHI 2009b, p. 738.

⁴⁸ Impasto marrone scuro-grigio, con numerosi inclusi bianchi, netta schiaritura superficiale in giallo crema.

⁴⁹ BONIFAY 2004, p. 99.

⁵⁰ *Ibidem* c.v., p. 92.

Abbreviazioni bibliografiche

- Atlante I-II *Enciclopedia dell'arte antica classica e orientale, Atlante delle forme ceramiche. 1: Ceramica fine romana nel bacino mediterraneo: medio e tardo impero. 2: Ceramica fine romana nel bacino mediterraneo: tardo ellenismo e primo impero*, Roma 1981 - 1985.
- BEJOR 2013 G. BEJOR, *Le sette città di Nora. Lo scavo dell'Università di Milano in una realtà urbana pluristratificata*, in "Lanx. Rivista della Scuola di Specializzazione in Archeologia - Università degli Studi di Milano", XIV (2013), pp. 7-15.
- BERTOLDI 2012 T. BERTOLDI, *Guida alle anfore romane di età imperiale. Forme, impasti e distribuzione*, Roma, 2012.
- BONIFAY 2004 M. BONIFAY, *Etudes sur la céramique romaine tardive d'Afrique*, Oxford 2004.
- BOLZONI 2016 G. BOLZONI, *Nora, la ceramica comune dell'area E: rapporti commerciali e influenze culturali in età romana*, in *Nora Antiqua* 2016, pp. 177-180.
- DI GIOVANNI 1996 V. DI GIOVANNI, *Produzione e consumo di ceramica da cucina nella Campania romana (II a.C. - II d.C.)*, in M. BATS (ed.), *Les céramiques commune de Campanie et de Narbonnaise (Ier s. av. J.-C. - IIe s. ap. J.-C.). La vaisselle de cuisine et de table, Actes de la Journées d'étude (Naples, 27-28 mai 1994)*, Centre Jean Bérard, Naples 1996, pp. 391-419.
- FALEZZA 2009a G. FALEZZA, *La ceramica sigillata africana*, in J. BONETTO, G. FALEZZA, A.R. GHIOTTO (edd.), *Nora. Il foro romano: storia di un'area urbana dall'età fenicia alla tarda antichità 1997-2006, II.2, I materiali romani e gli altri reperti*, Italgraf, Padova 2009, pp. 665 - 680.
- FRANCESCHI 2009a E. FRANCESCHI, *La ceramica a pareti sottili*, in J. BONETTO, G. FALEZZA, A.R. GHIOTTO (edd.), *Nora. Il foro romano: storia di un'area urbana dall'età fenicia alla tarda antichità 1997-2006, II.2, I materiali romani e gli altri reperti*, Italgraf, Padova 2009, pp. 647 - 656.
- FRANCESCHI 2009b E. FRANCESCHI, *Le anfore romane*, in J. BONETTO, G. FALEZZA, A.R. GHIOTTO (edd.), *Nora. Il foro romano: storia di un'area urbana dall'età fenicia alla tarda antichità 1997-2006, II.2, I materiali romani e gli altri reperti*, Italgraf, Padova 2009, pp. 733 - 746.
- FRONTORI 2016 = I. FRONTORI, *Nora, area centrale: nuove ricerche presso le Terme Centrali*, in *Nora Antiqua* 2016, pp. 161-168.
- FULFORD 1994 M.G. FULFORD, *The Cooking and Domestic wares*, in M.G. FULFORD, D. PEACOCK (Eds.), *Excavations at Carthage: the British Mission, Vol. II.2, The Circular Harbour. North Side. The pottery.*, Sheffield, 1994, pp. 52-75.
- IKÄHEIMO 2003 J. IKÄHEIMO, *Late Roman African Cookware of the Palatine East excavations, Rome. A holistic approach*, Oxford, 2003.
- HAYES 1972 J. HAYES, *Late Roman pottery*, London 1972.
- LANG-DESIGNES 2011 S. LANG-DESIGNES, *Campiani: un ensemble du IIe siècle à Lucciana (Haute-Corse)*, in M.A. CAU, P. REYNOLDS, M. BONIFAY (eds.), *LRFW I. Late Roman Fine Wares. Solving problems of typology and chronology. A review of the evidence, debate and new contexts*, Oxford 2011, pp. 191-206.
- MASSARO - FACCHINI - BASSOLI 2007 F. MASSARO, G. FACCHINI, C. BASSOLI, *I materiali provenienti dalle campagne di scavo 2004 - 2005*, in "Quaderni Norensi", 2, 2007, pp. 99-126.
- MAZZOCCHIN 2009 S. MAZZOCCHIN, *La ceramica comune romana*, in J. BONETTO, G. FALEZZA, A.R. GHIOTTO (edd.), *Nora. Il foro romano: storia di un'area urbana dall'età fenicia alla tarda antichità 1997-2006, II.2, I materiali romani e gli altri reperti*, Italgraf, Padova 2009, pp. 699-732.

- MOLINER 1996 M. MOLINER, *Céramiques commune à Marseille d'après les fouilles récentes*, in M. BATS (Ed.), *Les céramiques communes de Campanie et de Narbonnaise (Ier s. av. J.-C. – IIe s. ap. J.-C.). La vaisselle de cuisine et de table. Actes de la Journée d'étude, Naples 27-28 mai 1994*, (Collection di Centre Jean Berard, 14), Naples, 1996, pp. 237 – 255.
- NAPOLITANI 2014 S. NAPOLITANI, *La ceramica africana*, in C. PANELLA, G. RIZZO (a cura di), *Ostia VI. Le Terme del Nuotatore*. (Studi Miscellanei 38), Roma, 2014, pp. 47-63.
- Nora Antiqua* 2016 S. ANGIOLILLO, M. GIUMAN, R. CARBONI, E. CRUCCAS (edd.), *Nora Antiqua*. Atti del Convegno di Studi (Cagliari, Cittadella dei Musei, 3-4 Ottobre 2014), Perugia 2016.
- OLCESE 2003 G. OLCESE, *Le ceramiche comuni a Roma e in area romana (III secolo a.C.-II secolo d.C.). Produzione, circolazione, tecnologia*, Mantova 2003.
- PANERO – MESSINA – ZOLLO 2014 E. PANERO, C. MESSINA, F. ZOLLO, *Broken pottery in a filled room: the case of service areas in "central baths" of Nora (CA)*, in RCRFA 2012, pp. 589-596.
- PANERO – BOLZONI 2014 E. PANERO, G. BOLZONI, *Le campagne di scavo 2011-2013. Considerazioni su alcuni contesti ceramici dagli scavi dell'area E*, "Quaderni Norensi" 5, 2014, pp. 105-117.
- QUARESMA 2011 J. C. QUARESMA, *Cronologie finale de la sigillée africaine A à partir des contextes de Chãos Salgados (Mirobriga ?): différences de facies entre Oriente et Occident*, in M.A. CAU, P. REYNOLDS, M. BONIFAY (Eds.), *LRFW 1. Late Roman Fine Wares. Solving problems of typology and chronology. A review of the evidence, debate and new contexts*, Oxford 2011, pp. 67-86.
- RIZZO 2003 G. RIZZO, *Instrumenta Urbis. I, Ceramiche fini da mensa, lucerne ed anfore a Roma nei primi due secoli dell'impero*, Roma, 2003.
- RIZZO 2014 G. RIZZO, *Le anfore, Ostia e i commerci mediterranei*, in C. PANELLA, G. RIZZO (a cura di), *Ostia VI. Le Terme del Nuotatore*. (Studi Miscellanei 38), Roma, 2014, pp. 67-440.
- SANTORO BIANCHI 2005 S. SANTORO BIANCHI, *Ceramica di Pantelleria ("Pantellerian ware")*, in D. GANDOLFI (a cura di), *La ceramica e i materiali di età romana. Classi, produzioni, commerci e consumi*, Bordighera 2005, pp. 339 – 248.